



Comune di Sanzeno

Comune di Cles
Gestione Associata
Servizio Segreteria generale

Comune di Dambel

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11 / 2019 DELLA GIUNTA COMUNALE DI SANZENO

OGGETTO: Approvazione del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI SANZENO 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **gennaio**, alle ore **18.00**, nella sala delle riunioni situata presso la sede municipale del Comune di Sanzeno, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

		Presente	Assente
PELLIZZARI PAOLO	Sindaco	X	
SLAIFER ZILLER MARTIN	Vice Sindaco	X	
CICOLINI SERENA	Assessore		X
INAMA LUCA	Assessore	X	

Assiste e verbalizza il Vice Segretario Comunale dott. Giuseppe de Lucia.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il sottoscritto dott. Giuseppe de Lucia, Vice Segretario comunale del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità tecnica amministrativa sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Sanzeno, 30.01.2019

f.to dott. Giuseppe de Lucia

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*

Sanzeno,

f.to rag. Claudia Scanzoni

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – *Ufficio distaccato*

Sanzeno,

f.to rag. Claudia Scanzoni

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Paolo Pellizzari, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 11 dd. 30.01.2019.

Oggetto: Approvazione del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI SANZENO 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo.

Specificato, in particolare, che la "Legge Severino" sopra richiamata ha individuato un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, nonché l'obbligo di adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Specificato altresì che, successivamente:

- il D.Lgs. 97/2016 ha unificato in un unico soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 ha trasferito interamente all'Autorità Anticorruzione le competenze in materie di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- la disciplina transitoria prevista dall'art. 216, comma 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede di mantenere il soggetto responsabile RASA dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha apportato rilevanti novità in materia di anticorruzione e di trasparenza.

Richiamato il Piano nazionale anticorruzione 2016, primo piano redatto e adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, a seguito del trasferimento di tutte le competenze in materia di prevenzione e corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Considerato tale piano come atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni soggette all'obbligo di dotarsi di un proprio piano triennale anticorruzione ai sensi della Legge Severino (L.190/1992).

Richiamato che il piano è finalizzato ad analizzare il contesto in cui opera il Comune di Sanzeno ed a individuare e pesare i rischi di corruzione, al fine di prevenire la corruzione, intesa non solo nelle fattispecie di reati punibili penalmente, ma, più in generale, anche in quelle situazioni non criminali ma comunque atte ad evidenziare una disfunzione della pubblica amministrazione, dovuta all'utilizzo delle funzioni attribuite non per il perseguimento delle finalità pubbliche bensì per quelle private.

Specificato che le misure di prevenzione della corruzione possono essere sia di tipo oggettivo, attraverso, dunque, misure di tipo organizzativo, che di tipo soggettivo - che mirano quindi a

garantire una posizione di imparzialità del funzionario che partecipa ad una decisione amministrativa.

Precisato che il piano è stato predisposto dal Vicesegretario comunale in sostituzione del Vicesegretario comunale titolare, in base a specifica nomina adottata con Decreto sindacale n. 4/2018, in quanto presuppone, come indicato dalla stessa ANAC, una profonda conoscenza della struttura organizzativa e di come si configurano i processi decisionali.

Precisato altresì che è competenza della Giunta comunale approvare il piano anticorruzione.

Rispetto ai piani anticorruzione fino ad ora approvati e monitorati dal Comune di Sanzeno, si sottolineano alcuni aspetti innovativi:

- la trasparenza viene ora considerata come intimamente legata all'anticorruzione, come misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione: il piano contiene quindi anche le misure della trasparenza (il Vicesegretario comunale ha ricevuto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 18 dd. 17.01.2018 apposito atto di indirizzo, al fine di curare tutti gli adempimenti volti alla realizzazione della trasparenza, come delineata dalla normativa vigente, con particolare attenzione al nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui alla L.R. 16/2016);
- la Legge regionale n. 16 del 15.12.2016 apporta una modifica parzialmente inversa in materia di trasparenza per gli enti soggetti a disciplina regionale con obbligo di adeguarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge regionale medesima;
- a seguito del piano di riorganizzazione intercomunale dei servizi condiviso in data 29.06.2016 dai Sindaci dei Comuni di Cles, Dambel e Sanzeno, si è dato avvio ad una profonda riorganizzazione dei servizi, mediante la gestione associata di specifici servizi comunali: le prime convenzioni si sono avviate nel corso del 2016 e con il 2017 le ulteriori convenzioni sono divenute gradualmente operative ed è stato quindi necessario adeguare il piano anticorruzione a tale modifica organizzativa: a seguito di tale processo riorganizzativo, il PTPCT è stato interessato solo per alcuni procedimenti, stante l'assenza di accordi specifici in merito e, quindi, è stato necessario rivederlo solo per alcuni aspetti dell'attività dei vari uffici.

Infine, si fa presente che sono già state individuate alcune misure, tra le quali la tutela del segnalante interno (disposta con apposita circolare del Vicesegretario comunale) e l'effettività del codice di comportamento interno (atto di indirizzo approvato con precedente deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 30.01.2017), il divieto di pantouflage (disposto con nota del Vicesegretario comunale prot. 1019/2017).

Premesso quanto sopra.

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- La Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, modificata a seguito della Legge regionale n. 16 del 15 dicembre 2016;

Richiamate le seguenti convenzioni per la gestione associata:

- convenzione relativa alla gestione associata del servizio delle entrate tributarie e servizi fiscali dei comuni di Cles, Dambel e Sanzeno sottoscritta in data 12.08.2016;

- convenzione relativa alla gestione associata del servizio segreteria generale dei Comuni di Cles, Dambel e Sanzeno sottoscritta in data 12.08.2016;
- convenzione per la gestione associata dei servizi demografici dei Comuni di Cles, Dambel e Sanzeno sottoscritta in data 02.01.2017;
- convenzione per la gestione associata del servizio finanziario dei Comuni di Cles, Dambel e Sanzeno sottoscritta in data 02.01.2017.
- convenzione per la gestione associata del servizio urbanistica e edilizia privata dei Comuni di Cles, Dambel e Sanzeno sottoscritta in data 09.02.2017;
- convenzione per la gestione associata del servizio tecnico – settore lavori pubblici dei Comuni di Cles, Dambel e Sanzeno sottoscritta in data 09.02.2017.

Sottolineato comunque che nel comune di Sanzeno non sono mai emersi fenomeni di corruzione.

Sottolineato altresì le dimensioni assai ridotte del comune di Sanzeno.

Considerato che, ai fini dell'aggiornamento del Piano Anticorruzione, gli enti devono attuare forme di consultazione pubbliche, coinvolgendo organi di indirizzo politico-amministrativo, dipendenti, organismi di controllo ed anche soggetti esterni all'ente, quali per esempio, cittadini, associazioni di volontariato, organizzazioni di categoria e sindacati.

Verificato che entro il termine del 31.12.2018, fissato dall'avviso del Vice Segretario comunale con nota di prot. 4545 dd. 14.12.2018, non sono pervenute osservazioni né suggerimenti in merito all'aggiornamento del PTPC 2019-2021.

Evidenziato che il PNA 2018 ha introdotto delle semplificazioni per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro dimensione ridotta, che permettono l'adozione in modalità semplificata del PTPCT, ove non siano stati riscontrati fenomeni corruttivi o non vi siano state modifiche organizzative importanti nell'anno successivo all'ultimo Piano approvato, nonché modalità semplificate di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Verificato che il Piano 2018-2020 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 30.01.2018 e che nel 2018 non sono stati rilevati fenomeni corruttivi, né sono state apportate modifiche organizzative importanti all'ente.

Rilevata la necessità di apportare delle modifiche al Piano 2018-2020 in ragione della volontà di inserire alcune misure ulteriori in recepimento delle novità normative e per uniformare le procedure.

Rilevata la necessità di approvare il Piano operativo della trasparenza allegato al PTPCT 2019-2021 adeguato alle semplificazioni introdotte dal PNA 2018.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Vice Segretario comunale ai sensi dell'art. 185, comma 1, del la L.R. 03.05.2018 n.2, che viene inserito in calce alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.

Dato atto che dal presente atto non deriva alcuna spesa a carico del bilancio comunale e, pertanto, non si è proceduto all'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 c. 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali del Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige;
- lo Statuto Comunale di Sanzeno;

- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55/2000 dd. 27.12.2000 e s.m..

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di **approvare**, per le motivazioni in premessa esposte, il “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI SANZENO 2019-2021”;
2. di **approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano operativo della trasparenza, parte integrante del PTPCT 2019-2021;
3. di **dare atto** che il Piano potrà essere modificato per il recepimento di osservazioni da parte di soggetti interni od esterni;
4. di **pubblicare** il Piano sul sito web istituzionale dell'ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
5. di **trasmettere** il Piano al Revisore dei conti;
6. di **disporre** che, contestualmente alla pubblicazione sull'Albo Telematico Elettronico comunale, la deliberazione venga comunicata al capogruppo consiliare ai sensi dell'art. 183, comma 2° della L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di **dichiarare** la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi dell'art. 183 – 4° comma, della L.R. 03.05.2018 n. 2, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano al fine di procedere con gli adempimenti di competenza;
8. di **dare evidenza** che avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Sig. Paolo Pellizzari

IL VICE SINDACO
f.to Sig. Martin Slaifer Ziller

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe de Lucia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **01.02.2019** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe de Lucia

Sanzeno, 01.02.2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe de Lucia

Sanzeno, 30.01.2019

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 01.02.2019



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe de Lucia